Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

MODELLO DI PIANO DI PROTEZIONE CONTRO LA COVID-19 PER LE AZIENDE: SPIEGAZIONI GENERALI

Versione del 23 aprile 2020

INTRODUZIONE
Il seguente piano di protezione descrive le disposizioni che le aziende devono adempiere per poter riprendere o proseguire la loro attività secondo l'ordinanza 2 COVID-19. Le prescrizioni si rivolgono ai gestori di strutture, agli organizzatori di manifestazioni e ai datori di lavoro e servono a stabilire misure di protezione interne all'azienda da attuare con la collaborazione dei lavoratori.

SCOPO DI QUESTE MISURE
Lo scopo delle misure è di proteggere dal contagio da nuovo coronavirus, da un lato, i lavoratori e le persone che svolgono attività nell'azienda, dall'altro la popolazione in generale che usufruisce dei servizi. Inoltre si tratta di proteggere nel miglior modo possibile le persone particolarmente a rischio, sia tra i lavoratori sia tra i clienti.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I PROFESSIONISTI DELLA SALUTE
Per gli ospedali, i medici con studio proprio, i professionisti (della salute), nonché le case di cura e i servizi Spitex che curano o assistono pazienti COVID-19 sono disponibili raccomandazioni specifiche degli ambienti specializzati (cfr. www.bag.admin.ch/coronavirus-professionisti-della-salute).

BASI LEGALI
Ordinanza 2 COVID-19 (RS 818.101.24), legge sul lavoro (RS 822.11) e relative ordinanze.

USO DEL MODELLO DI PIANO DI PROTEZIONE

Il presente documento è un modello con cui si intende sostenere i settori, le associazioni professionali e le aziende nella realizzazione del proprio piano di protezione contro la COVID-19.

Alcuni requisiti non valgono per tutti i settori e in altri casi possono essere necessarie misure più severe e onerose. Il piano di protezione individuale tiene conto dei requisiti menzionati sotto e indica quali sono le misure da attuare.

RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL NUOVO CORONAVIRUS

Trasmissione del nuovo coronavirus

Le tre **vie di trasmissione principali** del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sono:

- il contatto stretto: distanza inferiore a due metri da una persona malata;
- le goccioline: se una persona malata tossisce o starnutisce, i virus possono arrivare direttamente sulle mucose di occhi, naso o bocca di un'altra persona;
- le mani: tossendo, starnutendo o toccando le mucose le goccioline giungono sulle mani, da dove i virus vengono trasmessi alle superfici. Da lì il virus può passare alle mani di un'altra persona e raggiungerne gli occhi, il naso o la bocca se questa si tocca il viso.

Protezione contro la trasmissione

Per prevenire la trasmissione vanno rispettati **tre principi fondamentali**:

- tenersi a distanza, pulizia, disinfezione delle superfici e igiene delle mani;
- proteggere le persone particolarmente a rischio;
- isolare dalla vita sociale e professionale le persone malate e quelle che sono state a stretto contatto con esse.

I principi per la prevenzione della trasmissione si basano sulle vie di trasmissione principali summenzionate.

La trasmissione per contatto stretto e tramite goccioline può essere impedita tenendosi a una distanza di almeno due metri o mediante barriere fisiche. Per impedire la trasmissione attraverso le mani è importante un'igiene delle mani regolare e scrupolosa da parte di tutti e la pulizia delle superfici toccate di frequente.

Distanziamento e igiene

Le persone infettate possono essere contagiose prima, durante e dopo la comparsa di sintomi della COVID-19. Quindi anche chi non ha sintomi deve comportarsi come se fosse infettivo (tenersi a distanza dagli altri). In proposito possono essere consultate le regole di igiene e di comportamento dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) promosse dalla campagna «Così ci proteggiamo».

Esempi di misure sono: il telelavoro, la rinuncia all'offerta di determinati servizi, lavarsi regolarmente le mani, tenersi almeno a 2 metri di distanza da altre persone, pulire regolarmente le superfici toccate di frequente, limitare il numero di persone per m^2.

Protezione delle persone particolarmente a rischio

Le persone di più di 65 anni o affette da malattie croniche gravi (v. ordinanza 2 COVID-19) sono considerate particolarmente a rischio di decorso grave della malattia. Per queste persone occorre quindi adottare ulteriori misure per impedire il contagio. Soltanto così è possibile evitare un'elevata mortalità dovuta alla COVID-19. Le persone particolarmente a rischio continuano ad attenersi alle misure di protezione dell'UFSP e restano per quanto possibile a casa. La protezione dei lavoratori particolarmente a rischio è disciplinata dettagliatamente nell'ordinanza 2 COVID-19. Ulteriori informazioni sull'argomento sono disponibili all'indirizzo www.ufsp-coronavirus.ch. Esempi di misure sono: il telelavoro, il lavoro in aree che non richiedono contatto con il pubblico, le barriere fisiche, la predisposizione di orari particolari per le persone particolarmente a rischio.

Isolamento dalla vita sociale e professionale delle persone malate e di quelle che sono state a stretto contatto con esse

Occorre impedire che le persone malate ne contagino altre. Chi è malato deve restare a casa e, se non può fare a meno di uscire, deve indossare una mascherina. L'UFSP ha pubblicato istruzioni specifiche sull'auto-isolamento e sull'auto-quarantena. Poiché la malattia può essere contagiosa anche prima della comparsa dei sintomi e in caso di decorso lieve, anche i malati non gravi devono mettersi in auto-isolamento. A protezione della salute degli altri lavoratori, il datore di lavoro è tenuto a consentire a tutti i dipendenti di rispettare queste istruzioni dell'UFSP.

MISURE DI PROTEZIONE

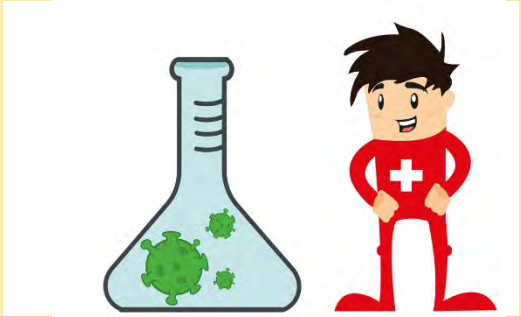
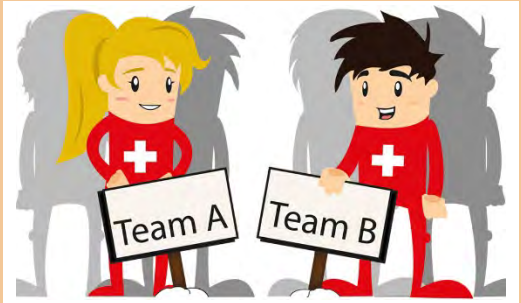
Adottando misure di protezione si intende impedire la trasmissione del virus. Per le misure occorre tenere conto dello stato della tecnica in materia di medicina del lavoro e di igiene, nonché di altre conoscenze assodate di ergonomia. Le misure devono essere pianificate in modo da correlare opportunamente tecnologia, organizzazione del lavoro, altre condizioni di lavoro, rapporti sociali e influenza dell'ambiente sul posto di lavoro.

Per prima cosa occorre adottare misure di protezione tecniche e organizzative. Quelle individuali sono secondarie rispetto alle prime. Per i lavoratori particolarmente a rischio occorre adottare ulteriori misure. Tutte le persone coinvolte devono ricevere le necessarie istruzioni.

Anche sul posto di lavoro lo scopo della protezione è la riduzione della trasmissione del nuovo coronavirus tenendosi a distanza e grazie a pulizia e disinfezione delle superfici e igiene delle mani.

«Principio STOP»

Il principio STOP illustra la successione in base alla quale vengono adottate le misure di protezione.

S	**S** sta per sostituzione, che nel caso della COVID-19 è possibile soltanto tenendosi a sufficiente distanza (p. es. telelavoro).	
T	**T** sta per misure tecniche (p. es. lastre di vetro acrilico, posti di lavoro separati ecc.).	
O	**O** sta per misure organizzative (p. es. team separati, modifica della pianificazione dei turni).	
P	**P** sta per misure di protezione individuale (p. es. mascherine igieniche, guanti ecc.).	

Misure di protezione individuale

Le misure di protezione individuale devono essere adottate soltanto se non è possibile adottare altre misure ed è disponibile un equipaggiamento di protezione adeguato (p. es. mascherine igieniche, guanti). Sono meno efficienti della sostituzione e delle misure tecniche od organizzative.

I lavoratori devono disporre delle conoscenze necessarie per utilizzare correttamente l'equipaggiamento di protezione e avere un'adeguata dimestichezza con esso. Altrimenti un dispositivo di protezione può ingenerare una falsa sensazione di sicurezza e indurre a tralasciare provvedimenti fondamentali ed efficaci (tenersi a distanza, lavarsi le mani).

MODELLO DI PIANO DI PROTEZIONE CONTRO LA COVID-19 PER LE AZIENDE: CONDIZIONI QUADRO E CONTENUTI

Versione del 23 aprile 2020

REGOLE DI BASE

Il piano di protezione dell'azienda deve assicurare che siano rispettate le seguenti disposizioni, per ognuna delle quali occorre prevedere misure sufficienti e adeguate. Il datore di lavoro e il responsabile dell'azienda rispondono della scelta e dell'attuazione delle misure.

1. Tutte le persone nell'azienda si lavano regolarmente le mani.
2. I lavoratori e le altre persone si tengono a 2 m di distanza reciproca.
3. Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone.
4. Protezione adeguata delle persone particolarmente a rischio.
5. Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento.
6. Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.
7. Informare i lavoratori e le altre persone interessate sulle disposizioni e sulle misure.
8. Attuare le disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente.

1. IGIENE DELLE MANI

Tutte le persone nell'azienda si lavano regolarmente le mani.

Esempi di misure:

- allestimento di postazioni per l'igiene delle mani: entrando in negozio la clientela deve potersi lavare le mani con acqua e sapone o poterle disinfettare con un disinfettante per le mani;
- tutte le persone nell'azienda devono lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone, in particolare prima dell'arrivo sul posto di lavoro, tra un cliente e l'altro e dopo le pause. Nei posti di lavoro dove ciò non è possibile le mani devono essere disinfettate;
- rimozione di oggetti non necessari che potrebbero essere toccati dalla clientela, per esempio giornali e riviste nelle sale d'attesa e nelle zone comuni (come locali per la pausa caffè e cucine);
- rimozione dei distributori d'acqua.

2. TENERSI A DISTANZA

I lavoratori e le altre persone si tengono a 2 m di distanza reciproca.

Stabilire zone di transito e di soggiorno

Si tratta per esempio di percorsi di transito a senso unico, zone per la consulenza, sale d'attesa, locali riservati al personale.

Esempi di misure:

- applicazione di segni di riferimento sul pavimento per garantire il mantenimento della distanza di almeno 2 m tra le persone presenti in negozio e rispettare il flusso di persone;
- garantire 2 m di distanza tra i clienti in attesa;
- garantire 2 m di distanza nei locali di soggiorno (p. es. mense, cucine, locali comuni);
- garantire 2 m di distanza nei WC pubblici;
- prevedere appositi locali per le persone particolarmente a rischio.

Suddivisione degli spazi

Esempi di misure:

- separare i posti di lavoro dagli altri lavoratori e dalla clientela, per esempio con tende, paraventi, o lastre divisorie;
- ridurre e servire separatamente la clientela di passaggio.

Limitazione del numero di persone

Esempi di misure:

- fare entrare in negozio soltanto poche persone alla volta (1 persona ogni 10 m^2 di superficie commerciale);
- ricevere la clientela su appuntamento, per quanto possibile;
- trasferire all'aperto le file di clienti in attesa;
- se i clienti attendono in negozio, allestire una zona d'attesa separata con spazio sufficiente tra le persone;
- lasciar entrare in negozio soltanto le persone che necessitano di un servizio;
- se possibile, offrire il servizio online;
- se possibile, offrire la consegna a domicilio o la spedizione postale;
- nei trasporti collettivi: ridurre il numero di persone presenti nel veicolo, facendo più viaggi o utilizzando più veicoli (p. es. veicoli privati).

LAVORI PER I QUALI È INEVITABILE UNA DISTANZA DI MENO DI 2 M

Ridurre al minimo per quanto possibile l'esposizione delle persone durante il lavoro diminuendo la durata del contatto o adottando adeguate misure di protezione.

I clienti di servizi per i quali i piani di protezione raccomandano di indossare una mascherina igienica sono responsabili di procurarsela e indossarla. Tuttavia i fornitori di servizi possono anche distribuire mascherine igieniche alla clientela in caso di necessità.

Esempi di misure:

- prima e dopo ogni contatto con i clienti i lavoratori devono lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarle con un disinfettante per le mani;
- coprire le ferite sulle dita o indossare guanti protettivi;
- evitare il contatto corporeo non necessario (p. es. le strette di mano).

Lavori con contatto corporeo

Esempi di misure:

- igiene delle mani.
- indossare una mascherina igienica (per il lavoratore e il cliente, se possibile)

Lavori a contatto con il viso del cliente

Esempi di misure:

- igiene delle mani;
- indossare una mascherina igienica (per il lavoratore e il cliente, se possibile)

Lavori con utensili e contatto corporeo

Esempi di misure:

- se possibile, utilizzare utensili monouso;
- disinfettare gli utensili da lavoro in un bagno disinfettante tra un cliente e l'altro.

3. PULIZIA

Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone. Smaltimento sicuro dei rifiuti e gestione sicura degli indumenti da lavoro.

Ventilazione

Esempi di misure:

- provvedere a un ricambio d'aria regolare e sufficiente nei locali di lavoro (p. es. arieggiare 4 volte al giorno per circa 10 minuti).

Superfici e oggetti

Esempi di misure:

- pulire regolarmente con un comune detergente le superfici e gli oggetti (p. es. superfici di lavoro, telefoni, tastiere e utensili da lavoro), in particolare se utilizzati in comune;
- non condividere tazze, bicchieri, stoviglie o utensili; lavare le stoviglie dopo l'uso con acqua e sapone;
- pulire regolarmente maniglie di porte, pulsanti di ascensori, corrimano e altri oggetti toccati spesso da più persone.

WC pubblici

Esempi di misure:

- pulizia regolare dei WC pubblici;
- smaltimento corretto dei rifiuti.

Rifiuti

Esempi di misure:

- svuotare regolarmente i cestini dei rifiuti (in particolare quelli vicino a dove ci si lava le mani);
- evitare di toccare direttamente i rifiuti; utilizzare sempre degli attrezzi (scopa, paletta ecc.);
- indossare guanti per toccare i rifiuti e gettarli subito dopo l'uso;
- non comprimere i sacchi dei rifiuti.

Indumenti da lavoro e biancheria

Esempi di misure:

- utilizzare indumenti da lavoro personali;
- lavare regolarmente gli indumenti da lavoro con un comune detersivo;
- usare la biancheria riutilizzabile per la clientela (p. es. i teli di trasferimento in fisioterapia) sempre per la stessa persona.

4. PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO

Le persone particolarmente a rischio continuano ad attenersi alle misure di protezione dell'UFSP e restano per quanto possibile a casa. La protezione delle persone particolarmente a rischio è disciplinata dettagliatamente nell'ordinanza 2 COVID-19.

Esempi di misure:

- adempimento degli obblighi lavorativi da casa, eventualmente lavoro alternativo in deroga al contratto di lavoro;
- allestimento di uno spazio di lavoro chiaramente delimitato con 2 m di distanza dalle altre persone;
- offerta di un lavoro alternativo sul posto.

5. PERSONE MALATE DI COVID-19 SUL POSTO DI LAVORO

Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento.

Esempi di misure:

- non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa;
- offrire alla clientela una mascherina igienica o una visiera protettiva da indossare.

6. SITUAZIONI DI LAVORO PARTICOLARI

Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.

Materiale di protezione individuale

Uso corretto del materiale di protezione individuale

Esempi di misure:

- formazione sull'uso del materiale di protezione individuale;
- indossare, utilizzare e smaltire correttamente il materiale monouso (mascherine, visiere protettive, guanti, camici ecc.);
- disinfettare correttamente gli oggetti riutilizzabili.

7. INFORMAZIONE

Informare i lavoratori e le altre persone interessate sulle direttive e sulle misure.

Informazioni alla clientela

Esempi di misure:

- appendere le misure di protezione raccomandate dall'UFSP a ogni ingresso;
- informare la clientela che è preferibile il pagamento senza contatto;
- informare la clientela che i clienti malati devono mettersi in auto-isolamento secondo le istruzioni dell'UFSP.

Informazioni ai lavoratori

Esempi di misure:

- informare i lavoratori particolarmente a rischio sui loro diritti e sulle misure di protezione adottate nell'azienda.

8. GESTIONE

Attuazione delle disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente.

Esempi di misure:

- istruire regolarmente i lavoratori sulle misure di igiene, l'uso delle mascherine protettive e l'interazione sicura con la clientela;
- rifornire regolarmente i distributori di sapone e di asciugamani monouso e tenere scorte sufficienti;
- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di disinfettante (per le mani), nonché di detergenti (per oggetti e/o superfici);
- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di mascherine igieniche;
- per quanto possibile, assegnare ai lavoratori particolarmente a rischio mansioni a basso rischio di infezione.

Lavoratori malati

Esempi di misure:

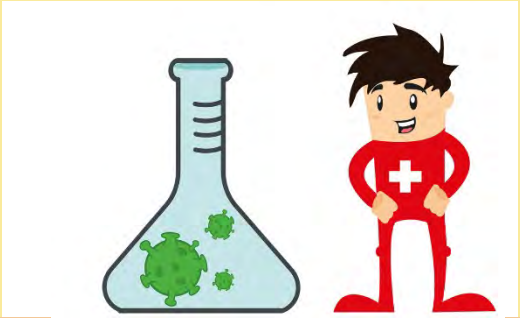
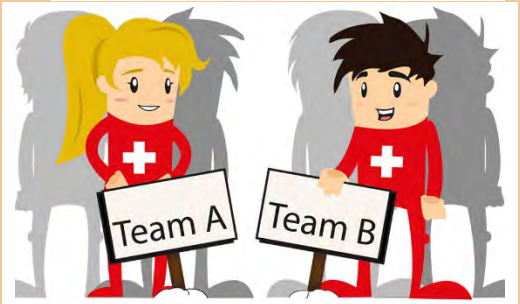
- non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa.

Lavori al domicilio del cliente

Tutte le misure di cui sopra possono essere rispettate anche nel contatto con i clienti a domicilio.

MODELLO DI PIANO DI PROTEZIONE CONTRO LA COVID-19 PER LE AZIENDE: ESEMPIO DI TABELLA

Versione del 23 aprile 2020

S	**S** sta per sostituzione, che nel caso della COVID-19 è possibile soltanto tenendosi a sufficiente distanza (p. es. telelavoro).	
T	**T** sta per misure tecniche (p. es. lastre di vetro acrilico, posti di lavoro separati ecc.).	
O	**O** sta per misure organizzative (p. es. team separati, modifica della pianificazione dei turni).	
P	**P** sta per misure di protezione individuale (p. es. mascherine igieniche, guanti ecc.).	

PIANO DI PROTEZIONE

1. IGIENE DELLE MANI

Tutte le persone nell'azienda si lavano regolarmente le mani.

Misure

2. TENERSI A DISTANZA

I lavoratori e le altre persone si tengono a 2 m di distanza reciproca.

Misure

Lavori per i quali è inevitabile una distanza di meno di 2 m

Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.

Misure

3. PULIZIA

Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone.

Misure

4. PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO

Misure

5. PERSONE MALATE DI COVID-19 SUL POSTO DI LAVORO

Misure

6. SITUAZIONI DI LAVORO PARTICOLARI

Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.

Misure

7. INFORMAZIONE

Informare i lavoratori e le altre persone interessate sulle disposizioni e sulle misure. Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento.

Misure

8. GESTIONE

Attuazione delle disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente. Protezione adeguata delle persone particolarmente a rischio.

Misure

ALTRE MISURE DI PROTEZIONE

Misure

ALLEGATI

Misure

CONCLUSIONE

Il presente documento è stato redatto in base a una soluzione settoriale: ☐ Sì ☐ No

Il presente documento è stato consegnato e spiegato a tutti i lavoratori

Persona responsabile, data e firma: _____